

A Bari Morale-Formale, il cinema di Elio Petri

Quattro appuntamenti dedicati al regista e sceneggiatore romano

Bari - Ha preso il via stamattina la rassegna dedicata al cinema di Elio Petri, che con quattro appuntamenti vuole ricordare, a trent'anni dalla scomparsa, la carriera del regista e sceneggiatore che ha anticipato idee, stili, atmosfere e paradossi del miglior cinema civile italiano contemporaneo.

Petri rimane un regista a suo tempo discusso e incompreso, tutto da riscoprire. Questa è la finalità principale di "Morale - Formale. Il rigoroso cinema di Elio Petri".

Le pellicole saranno proposte in ordine cronologico. La rassegna si è infatti aperta con il primo film a cui Elio Petri ha collaborato come sceneggiatore ("Roma ore 11" di De Santis, del 1951), il suo primo cortometraggio ("Nasce un campione" del 1954) e il primo film lungo ("L'assassino" del 1961). Il secondo appuntamento sarà oggi pomeriggio alle 16.30 in Mediateca Regionale Pugliese. La rassegna proseguirà poi il giovedì sera, alle 21 al Cineporto, con "I giorni contati". Gli appuntamenti al Cineporto proseguiranno per altri quattro giovedì sera, con "La decima vittima" (7 marzo), "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" (14 marzo) e "Todo modo" (28 marzo).

Proseguiranno anche gli appuntamenti del mercoledì in Mediateca, in cui saranno programmati: "Il maestro di Vigevano" e "Alta infedeltà", film a episodi che comprende "Peccato nel pomeriggio" di Petri (6 marzo); "A ciascuno il suo", "Un tranquillo posto di campagna" e il cortometraggio "Tre ipotesi sulla morte di Giuseppe Pinelli" (13 marzo); "La classe operaia va in paradiso" e "La proprietà non è più un furto" (27 marzo).

Al Cineporto di Bari, inoltre, sarà possibile vedere la collezione della Mediateca dei manifesti de "La Decima Vittima", particolarmente significativi per leggere il rapporto tra costume e cinema e la nascita in Italia in quegli anni di una cultura "pop".